

Sampdoria, l'ufficializzazione di Abete: Ferrara nuovo allenatore blucerchiato

di **Redazione**

02 Luglio 2012 - 13:42



Cracovia. L'ufficializzazione arriva da Abete, il presidente della Lega: "Ho incontrato ieri assieme a Edoardo Garrone, il nostro allenatore dell'under 21 **Ciro Ferrara**. Ferrara ha ricevuto una proposta dalla Sampdoria e ha deciso di accettarla".

Il tecnico napoletano non ha avuto tentennamenti, e nonostante i molti abbozzamenti già avuti da altre squadre non ha esitato ad accogliere la proposta della Samp. "La società genovese si è comportata in maniera molto corretta, ha prima chiesto a noi l'autorizzazione a contattare Ferrara, poi ha parlato con il mister e il mister ha accettato".

Buona la terza, si scriveva ieri su queste pagine. Dopo aver contattato Rafael Benitez e Didier Dechamps, la Sampdoria ha trovato in **Ciro Ferrara** il suo allenatore. Carriera altalenante per il tecnico partenopeo, che dopo la vittoria al mondiale 2006 con **Marcello Lippi**, aveva avuto la pessima esperienza bianconera.

Ha ricominciato con l'under 21 e lo ha fatto alla grande. Ha valorizzato giocatori come **Immobile**, **Gabbiadini**, **Verratti** e ha mostrato un buon calcio e ottima adattabilità.

Al timone della Juventus cominciò con un 4-3-1-2, con **Diego** dietro le punte. Poi cambiò con un arretrante 4-2-3-1. Dietro l'unica punta giocavano **Camoranesi**, appunto **Diego** e **Sebastian Giovinco** sulla sinistra. La miglior Juventus di quei mesi, dice qualcuno. Poi la sconfitta proprio contro il suo **Napoli** e il ritorno all'antico, con un 4-4-2 imbrigliato. Nella sua esperienza bianconera, il suo tallone d'Achille fu **Del Piero**: ogni cattivo risultato con l'ex capitano in panchina creava mugugni svariati.

Insomma, Ferrara rimane comunque un allenatore duttile e un uomo intelligente e ironico. Dopo la grande esperienza con Beppe Iachini, non sarà facile per il bianconero napoletano conquistare il pubblico blucerchiato. Ma la scelta è strategica: allenatore giovane, duttile e capace di lavorare con i giovani.